



Fondazione Luigi Clerici
**ODONTOTECNICO
CASATI**

ODONTOTECNICO CASATI

FONDAZIONE LUIGI CLERICI

IL PROGETTO EDUCATIVO



LA FONDAZIONE LUIGI CLERICI

50 anni di storia

La **Fondazione Luigi Clerici** nasce nel 1972 e fonda il suo agire educativo sui principi etici e pedagogici della cultura cristiana di inclusione e responsabilità. Perseguiamo da sempre l'obiettivo di contribuire alla formazione integrale degli allievi, con l'intenzione di favorirne lo sviluppo professionale, sociale e personale, attraverso percorsi mirati che pongano al centro del processo formativo ed educativo l'allievo, facendo così emergere il potenziale di ciascuno, valorizzandone l'unicità.

La nostra **Fondazione** crede in una scuola che si faccia carico della storia dei suoi studenti e delle loro famiglie, guidandoli nel raggiungimento delle competenze necessarie per una realizzazione umana e professionale. I nostri valori rappresentano, dunque, il terreno per l'apertura di un percorso formativo funzionale allo sviluppo globale della personalità. Attraverso la diffusione capillare delle nostre Scuole Paritarie e dei Centri di Formazione Professionale, tra le province di Milano, Monza-Brianza, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Bergamo possiamo confermare ogni anno la nostra collaborazione pluriennale con i principali attori del tessuto sociale ed economico lombardo: soggetti istituzionali, enti pubblici e privati, enti locali, aziende, associazioni di categoria e parti sociali, società e associazioni sportive professionali.

L'impegno della nostra **Fondazione** risulta da sempre rivolto a promuovere i servizi di accompagnamento al lavoro articolati e personalizzati, che rispondano alle esigenze del territorio e del sistema produttivo e che incontrino l'interesse dei giovani, degli adulti, delle imprese e della pubblica amministrazione. Siamo coinvolti in ambito europeo nella realizzazione di una progettualità transnazionale aperta e inclusiva, ponendo al centro del processo educativo la persona e la sua valorizzazione in ordine all'acquisizione e al mantenimento di competenze professionali specifiche.

In **Fondazione Luigi Clerici** il percorso formativo è filtrato dallo sguardo di una didattica innovativa, che mette a disposizione la tecnologia necessaria a favorire lo sviluppo di metodologie fruibili e integrate, in termini di tempo e spazio, per ambienti di apprendimento confortevoli per tutti e per ciascuno. A livello didattico si propone, inoltre, l'espressione di una metodologia per competenze, la quale focalizza la capacità di applicare il proprio sapere nelle situazioni esistenziali reali, anche attraverso la ricchissima proposta laboratoriale.

In linea con le aspettative internazionali, per consolidare un'azione educativa guidata dalla potenzialità delle competenze e dalla loro interdipendenza trasversale, vogliamo valorizzare la costruzione di unità di apprendimento personalizzate e interdisciplinari, attraverso le metodologie didattiche più adatte al contesto e alle caratteristiche dei nostri ragazzi.

IL NOSTRO AGIRE EDUCATIVO

Progettare il cambiamento tra passato, presente e futuro

Per **Fondazione Luigi Clerici**, l'attività educativa si caratterizza come azione intenzionale di promozione personale e sociale, partendo dalle potenzialità di cui ciascuno è dotato: è l'attività dell'estrarre, del tirare fuori, del guidare verso il raggiungimento della maturità, tradotto nell'azione del nutrire, allevare, far crescere, all'interno di un processo di accompagnamento allo sviluppo individuale e sociale.

Attraverso il nostro agire vogliamo condurre alla piena consapevolezza dell'essere umano, spirito e corpo, nella concretezza delle relazioni storico-sociali nelle quali è naturalmente immerso. Vogliamo consentire a tutti e a ciascuno di sviluppare i propri talenti ed esprimere la propria personalità per il conseguimento dei fini personali e sociali. La nostra azione educativa racchiude dentro sé l'integrazione di qualcosa di nuovo, che protende ad un futuro di trasformazione attraverso una riflessione sul bagaglio conoscitivo ed esperienziale del passato, ricollocato in una dimensione di connessione con l'attualità, costruendo così la propria storia e ponendosi come attori significativi al suo interno. Consideriamo le nostre attività, pertanto, azioni generative, promotrici di un cambiamento possibile.

L'agire educativo di **Fondazione Luigi Clerici** rappresenta una costruzione costante di abiti su misura, ideati a partire dai bisogni di ognuno, che promuovano il coinvolgimento diretto della persona, secondo un approccio partecipativo nel processo di accompagnamento al percorso di cambiamento, attraverso un agire professionale che metta la cura relazionale al centro, come indicatore universale del processo di insegnamento-apprendimento.

IL PARADIGMA FORMATIVO

La nostra scuola adotta un approccio alle conoscenze pragmatico e attivo, grazie all'azione di una didattica di stampo laboratoriale che consente agli studenti di imparare facendo, nella promozione della loro diversità e specificità nel rispetto dei ritmi e dei tempi di apprendimento. L'impostazione così concepita aiuta gli studenti a scoprire e perseguire interessi e talenti e sostiene la motivazione per elevare al massimo il loro coinvolgimento per il successo formativo.

La didattica si arricchisce di percorsi modulari interdisciplinari sia durante il primo che il secondo biennio e il quinto anno. L'apprendimento consiste nel mettere a punto strategie che, per mezzo di metodi e strumenti e facendo affidamento sulle capacità di ciascuno, conducano il discente, con la maturazione di abilità e competenze, ad affrontare efficacemente le vicende della vita e ad assumere al contempo un ruolo attivo nella dimensione sociale, culturale e civica.

LA CENTRALITÀ DELL'ALLIEVO: I VALORI DELL'ISTITUTO ODONTOTECNICO CASATI

Il nostro progetto ispira i giovani a comprendere la realtà in cui viviamo per potervi operare con consapevolezza e responsabilità, affinché la realizzazione personale possa contribuire al benessere dell'intera collettività. Convinti che l'uso della ragione si completi nella pratica attiva della libertà, su questa basiamo i nostri valori.

Li dichiariamo in questa sede, in accordo anche con le direttive ministeriali. Nel rispetto delle differenze di ciascuno, ci ispiriamo al principio di parità dei diritti.

Non soltanto nessuna discriminazione può essere compiuta per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socio-economiche, ma ciascuno viene valorizzato per le potenzialità che reca con sé.

La nostra scuola si sente, dunque, chiamata a favorire la pienezza dell'espressione umana, in ogni sua positiva manifestazione. Nel ruolo di educatori siamo chiamati ad agire secondo criteri di obiettività ed equità nel fornire i nostri servizi, nel rispetto tanto della singola e irriducibile personalità di ciascuno, quanto della condivisione delle stesse regole comunitarie. La scuola garantisce, inoltre, attraverso tutte le sue componenti e con l'impegno delle istituzioni collegate, la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative, nel rispetto dei principi e delle norme sancite dalla legge.

La scuola si impegna, con opportuni e adeguati atteggiamenti e azioni di tutti gli operatori, a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alla fase di ingresso nelle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità. Particolare impegno è prestato per la soluzione delle problematiche relative agli studenti stranieri e a coloro che soffrono di disabilità. A tutti i nuovi arrivi in Italia vengono garantiti corsi di italiano per stranieri in ingresso, secondo le tempistiche determinate dalle Linee Guida Ministeriali (2014).

Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore presta ascolto alle necessità di ciascuno, riconoscendo diritti e interessi a tutti gli studenti. In quanto educatori la dirigenza scolastica e i docenti prevenono e controllano gli eventuali rischi di evasione scolastica, attivandosi operosamente per il recupero dei casi più difficili, facilitando e possibilmente rimuovendo ogni ostacolo alla regolarità della frequenza.

I docenti osservano tra i loro impegni più importanti l'orientamento continuo dei loro studenti, sia facilitando senza alcuna riserva l'accoglienza nella comunità scolastica di tutti coloro che ne fanno richiesta, sia attivandosi per indicare a Istituzioni, personale, genitori, alunni che sono loro i protagonisti e i responsabili dell'attuazione di questi valori, attraverso una gestione partecipata della scuola, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti. I loro comportamenti devono favorire la più ampia realizzazione degli obiettivi proposti.

Ciò viene fatto in pieno accordo con gli enti locali, con la piena convinzione la scuola non sia soltanto un passaggio più o meno obbligato, ma un vero e proprio centro di promozione culturale, sociale e civile, con forte vocazione alla promozione a tutto tondo della personalità umana.

A tal fine, le nostre aule e le nostre strutture sono aperte e disponibili anche oltre l'orario scolastico

per attività che, pur non facendo parte del curriculum regolare, sono da noi considerate di uguale importanza per la costruzione del percorso personale dello studente.

L'attività didattica, i servizi amministrativi e le offerte formative integrate cooperano dunque tutte a promuovere ogni forma di partecipazione attiva dello studente, il quale viene facilitato e incanalato verso una costruzione consapevole e responsabile del proprio futuro.

Ciò si realizza anche grazie anche alla massima semplificazione delle procedure e all'informazione completa e trasparente, costantemente fornita come importante incentivo a una libera partecipazione. Per le stesse finalità la scuola garantisce ed organizza anche le modalità di aggiornamento del personale, in collaborazione con istituzioni ed enti culturali, nell'ambito delle linee di indirizzo e delle strategie di intervento definite dall'amministrazione.

Fondazione Clerici garantisce la qualità del servizio con un'adeguata attività di aggiornamento e adeguamento della funzione docente, che si svolge con la somministrazione periodica di corsi, incontri con esperti, assistenza qualificata.

UNA DIDATTICA PER COMPETENZE

La proposta formativa di **Fondazione Luigi Clerici** mira a sviluppare le competenze della persona, a renderla, cioè, capace di applicare le conoscenze in situazioni reali. L'esperienza è una pratica incoraggiata dal **PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)** e dalla strutturazione dell'insegnamento in **Unità Formative** interdisciplinari, attraverso le quali i ragazzi sono chiamati a mettere in pratica ciò che imparano, realizzando prodotti autentici e cogliendo collegamenti tra teoria e realtà. Per rendere più efficace possibile l'esperienza formativa, la Fondazione mette a disposizione una pluralità di contesti di apprendimento (aule, laboratori, aziende), di risorse tecnologiche e metodologie didattiche. Quando parliamo di competenze, infatti, ci riferiamo all'integrazione delle conoscenze e delle abilità apprese e alla loro mobilitazione per risolvere i problemi che si presentano al soggetto in situazioni complesse.



Nelle competenze è possibile individuare le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti. Nel primo caso si pensa ai saperi **teorici dichiarativi (know what)**, con abilità ci si riferisce al saper fare o applicare una certa conoscenza in **procedure di azione (know-how)** e con atteggiamenti alla dimensione emotiva e relazionale che deve essere attivata per riuscire a rispondere in mondo appropriato a esigenze individuali e sociali o a svolgere efficacemente attività e compiti diversi, posti in una data

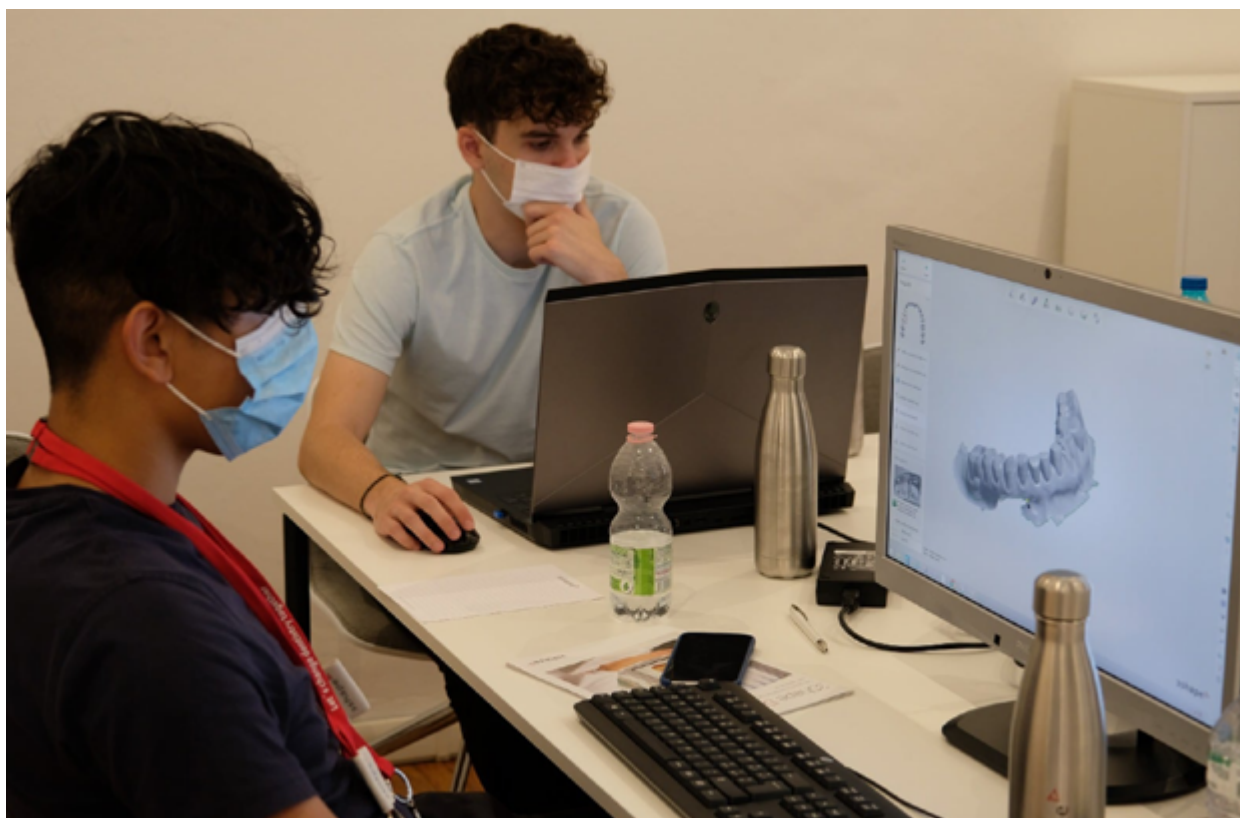
situazione. Il significato della competenza può essere collocato all'interno della richiesta di non lasciare le conoscenze a loro stesse, ma di collegarle sempre alla dinamica operativa. Si tratta di non dissociare la teoria dalla pratica, ma di inserire le conoscenze nella realtà vitale, osservando e ascoltando ciò che essa viene dicendo.

Nello stesso tempo parlare di competenze significa mettere l'accento sulla formazione piuttosto che sulla informazione, sulla necessità di attrezzare il soggetto con delle capacità generali che gli consentano di muoversi su strumenti diversi e campi differenziati in relazione allo sviluppo dinamico delle situazioni che appaiono sempre più articolate, imprevedibili e complesse. Saper impiegare le proprie risorse, in termini di conoscenze e capacità, per risolvere problemi specifici e di merito, secondo modalità definite e verificabili e con metodi e strumenti precisi.

L'Istituto Odontotecnico forma lo specialista che crea e ripara protesi dentarie, con l'utilizzo dei più aggiornati materiali e nel pieno rispetto da un lato dell'ordine del dentista, dall'altro della sicurezza sanitaria del paziente.

Applica tecniche di ricostruzione, impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. Osserva le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione. In quanto parte dell'indirizzo **"Servizi socio-sanitari"** il diploma odontotecnico, nel piano di Studi paritario riconosciuto dal **MIUR**, fornisce inoltre le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere sociale.

La nostra scuola, inoltre, mette a disposizione dei laboratori didattici, offre un dispositivo digitale in comodato d'uso per ciascun allievo, equipaggiato da un valido kit didattico interfacciato con due piattaforme, utilizzate come archivio di materiale e per la didattica a distanza. In tutti gli Istituti paritari di **Fondazione Luigi Clerici** si possono conseguire internamente certificazioni riconosciute per l'inglese e l'informatica.



DIDATTICA SU MISURA

Per tutti e per ciascuno

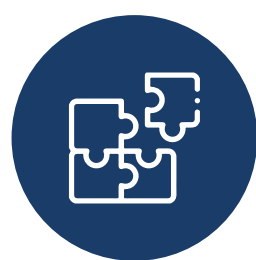
Fondazione Luigi Clerici contribuisce a costruire l'equipaggiamento di competenze essenziali per promuovere il futuro che ciascuna persona sogna, in un'ottica di empowerment del suo potenziale. La centralità della persona si traduce in una proposta formativa che prevede risposte diversificate in funzione delle singole esigenze (**disabilità, bisogni educativi speciali – BES, disturbi dell'apprendimento – DSA o disturbi evolutivi specifici e condizioni di svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale**), nonché metodologie di insegnamento e ambienti di apprendimento sensibili alle caratteristiche dei ragazzi. Gli studenti, compatibilmente con i propri impegni, avranno la possibilità di fermarsi a scuola per dedicarsi allo studio autonomo, individuale o in piccoli gruppi o per svolgere una tantum degli sportelli tutoring con i propri docenti.

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

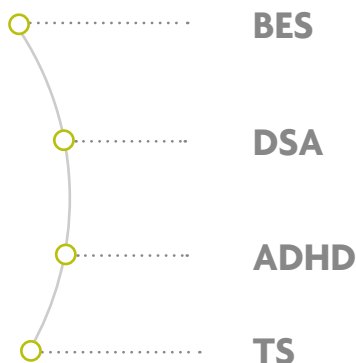
Metodi e servizi

Qualsiasi sia la peculiarità che l'allievo presenti, i nostri insegnanti saranno in grado di coglierne le potenzialità e lavorare insieme, affinché vengano sviluppate e potenziate. È necessario considerare quali siano le caratteristiche iniziali dei nostri allievi, poiché risulta imprescindibile che nella relazione che ha come obiettivo la formazione dei nostri ragazzi, l'insegnante conosca e sappia affrontare con efficacia le possibili fragilità derivanti da una moltitudine di difficoltà di ordine culturale, economico, sociale, fisico, psicologico. **Fondazione Luigi Clerici** si impegna, pertanto, nell'equipaggiamento di insegnanti – educatori che posseggano anche le seguenti competenze:

- Conoscere le fragilità degli allievi (**BES, DSA, ADHD, TS**);
- Saper attivare strategie per facilitare l'apprendimento degli allievi con fragilità;
- Saper individuare e utilizzare strumenti per potenziare l'apprendimento degli allievi con fragilità.



**BISOGNI
EDUCATIVI SPECIALI**



A COSA CI RIFERIAMO QUANDO PARLIAMO DI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?



DISABILITÀ, DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI, SVANTAGGIO SOCIOECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE:

Questa categoria può comprendere anche problematiche non tutelate dalla **legge 104/92**, ma consente, in ogni caso, la possibilità di agire al fine di potenziare l'allievo attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Rientrano in questa definizione studenti con risultati scolastici insoddisfacenti, ostili, aggressivi, con ansia da prestazione, demotivati, che facciano fatica ad adattarsi al ruolo, o che esprimano difficoltà nelle relazioni sociali.



DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO:

Difficoltà che si manifestano nella lettura (dislessia), nella scrittura (disgrafia o disortografia), nel calcolo (discalculia), in presenza di capacità cognitive e opportunità sociali e relazionali adeguate e in assenza di deficit sensoriali, neurologici e disturbi psicologici primari. L'eziopatogenesi fa risalire la difficoltà a predisposizioni genetiche associate a fattori ambientali. Si può dedurre che si tratti di una disfunzione delle aree corticali responsabili del processo di automatizzazione del processo di lettura, scrittura e calcolo.



DEFICIT DI ATTENZIONE E DI IPERATTIVITÀ:

Disturbo del comportamento di matrice neuro-comportamentale e genetica che genera difficoltà di attenzione, comportamenti motori irrequieti e impulsività e una forte disorganizzazione dell'allievo, sia a livello personale che relazionale. Se non riconosciuto e gestito con strategie e metodologie adeguate, l'ADHD può essere un terreno fertile per lo sviluppo del **Disturbo Oppositivo Provocatorio (DOP)**, in cui ci si trova davanti ad un giovane attivo sfidante, dispettoso, vendicativo, oppure un **Disturbo della Condotta (DC)**, in cui si assiste ai comportamenti di un ragazzo che recano danni a cose o persone, frode o furto, gravi violazioni delle regole.



SINDROME DI TOURETTE:

Sindrome che si caratterizza per la presenza di tic motori e sonori involontari che tendono a variare nel tempo, nella forma e nell'intensità. I sintomi compaiono prima dei 18 anni (di solito verso i 6/7 anni) e tendono a migliorare verso i 25 anni, in concomitanza con la maturazione cerebrale. Due sottotipi di sindrome: "**Tourette Simple**", caratterizzata da tic motori e sonori, e "**Tourette Plus**", in cui, oltre ai tic motori e sonori, si presentano tratti ossessivo-compulsivi, Deficit di Attenzione e di Iperattività, stati ansioso-depressivi, scatti d'ira, disturbi del comportamento e autolesionismo. La causa della sindrome sembra legata a una base genetica che viene attivata dalla presenza dello Streptococco (es. faringiti, otiti, scarlattina).

UNA DIDATTICA ATTIVA E INCLUSIVA

Per **Fondazione Luigi Clerici** una didattica attiva e inclusiva risulta necessaria nei confronti di tutti gli allievi, poiché ognuno dei nostri ragazzi ha bisogno di un'attenzione personalizzata e di una cura educativa specifica durante la sua vita scolastica. Per facilitarne l'applicazione abbiamo sviluppato "**L'Action Plan for Inclusion**", uno strumento che ci sostiene nel creare un piano di azione individuale che miri all'inclusione all'interno del gruppo classe, partendo da una semplice analisi iniziale dell'allievo volta a individuarne al meglio i bisogni didattici ed educativi, per sviluppare successivamente, con tutta l'equipe coinvolta, strategie adatte.

Per potenziare ulteriormente l'inclusione educativa, **Fondazione Luigi Clerici** ha avviato un processo di implementazione della didattica tradizionale, attraverso l'introduzione delle nuove tecnologie, guidate da un approccio educativo "centrato sullo studente", per mezzo delle quali si vuole mirare al potenziamento dei talenti e delle capacità di ciascun ragazzo. L'obiettivo di questa didattica si estrinseca nella possibilità di parlare al cuore dei ragazzi, attraverso laboratori tecnologici che usano le innovazioni più avanzate come strumento di espressione e narrazione di sé e di crescita personale.

Offriamo un contesto di apprendimento esclusivo e stimolante, fatto di spazi e tecnologie costruiti ad hoc per promuovere una didattica innovativa. Grazie alla collaborazione con brand leader del settore, la Fondazione è dotata di laboratori digitali all'avanguardia, nei quali gli studenti hanno la possibilità di mettere in pratica le proprie conoscenze, sviluppando abilità digitali e trasversali, utili a cavalcare le tendenze innovative che stanno attraversando tutti i settori professionali.

L'ACTION PLAN FOR INCLUSION

Di Fondazione Luigi Clerici

L'Action Plan for Inclusion (API) è uno strumento funzionale ad un'efficace presa in carico dell'allievo. Creato da Fondazione Luigi Clerici, per supportare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento scolastico e professionale, tiene conto delle criticità e potenzialità di ciascuno. A partire da queste, gli insegnanti hanno l'opportunità di riflettere su strategie educative, modalità relazionali e strumenti di apprendimento da mettere in atto a scuola e in azienda, per favorire il successo formativo degli studenti, nel rispetto delle specificità di ciascuno.

Lo strumento viene compilato esclusivamente dagli insegnanti, che sostengono gli allievi durante il loro percorso di formazione, con il supporto di tutti coloro che entrano in gioco nel processo di apprendimento: educatori, familiari, tutor.



CHE
VISIT
clerici.lo

OWIRE
ECO400-07
CE0A
100% A
100% A
100% A
100% A

100% A
100% A
100% A
100% A

IL PIANO EDUCATIVO E DIDATTICO PERSONALIZZATO

Il **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** è il documento che comprende gli interventi didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione, tra loro integrati, definiti a favore dell'allievo con disabilità (**Legge 104/92**). Il documento deve essere elaborato e approvato dall'insegnante di sostegno, dai docenti che seguono l'allievo e dal consiglio di classe e condiviso con i genitori o con le persone che ne esercitano le responsabilità.

Il PEI deve essere redatto all'inizio di ogni anno scolastico, partendo già dalla scuola dell'infanzia, e deve essere aggiornato in presenza di nuove condizioni di funzionamento dell'allievo con disabilità. In caso di un passaggio tra i gradi di istruzione o in casi di trasferimento fra scuole, i docenti della scuola di provenienza devono informare quelli della scuola di destinazione del PEI fino ad ora utilizzato, per favorire l'inserimento dell'allievo con disabilità.

Il **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** è necessario, invece, per gli allievi affetti da **Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)** quali dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia, riconosciuti come tali (**DSA**) dalla **Legge 8 ottobre 2010, n. 170**, ed è previsto anche per gli alunni con BES, Bisogni Educativi Speciali. Il Piano Didattico Personalizzato, che prevede percorsi individualizzati, è un documento di progettazione con il quale il Consiglio di Classe definisce gli interventi che intende attuare a favore degli alunni **DSA, e/o BES**, sulla base della loro specificità, in un'ottica di personalizzazione, volto a tutelare il diritto allo studio e il successo formativo anche dei nostri studenti professionisti sportivi. Questo tipo di approccio promuove una flessibilità nella gestione del percorso didattico, per cui il documento dovrà prevedere una serie di misure e/o azioni educative, didattiche e metodologiche personalizzate che tengano conto delle particolari situazioni di ciascuno studente.

La personalizzazione risulta contenutistica e metodologica, coinvolgendo anche tempi, strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative, ma non gli obiettivi disciplinari ed educativi che sono gli stessi di quelli del gruppo classe; come in un percorso diverso che arriva alla medesima meta. Devono essere incluse anche le forme di verifica e di valutazione che vengono giudicate più idonee per il raggiungimento del successo formativo.

Il **Consiglio di Classe**, sulla base della certificazione rilasciata dalla famiglia, indica nel PDP la tipologia del disturbo e, sulla base di questo, individua le attività didattiche personalizzate, gli strumenti compensativi (come ad esempio registratore, calcolatrice, software per la sintesi vocale, mappe concettuali, formulari) e le misure dispensative (attività da cui l'allievo è dispensato). In assenza di certificazione, il consiglio di classe, rilevate le difficoltà specifiche, può redigere il PDP, in accordo con la famiglia e l'allievo.





LA VALUTAZIONE

La formazione è l'esito di un intervento intenzionalmente progettato e consapevolmente realizzato per il raggiungimento di specifici obiettivi: è dunque il risultato di un'azione didattica mai rigida, ma sempre flessibile e organizzata per rispondere ai bisogni specifici della situazione in cui si va a operare. L'idea di valutazione di **Fondazione Luigi Clerici** si fonda, in primo luogo, sulla certezza che la possibilità di una didattica su misura sia esperibile attraverso un uso costante della valutazione, che è strumento privilegiato per regolare le azioni, come strumento di ricerca e conoscenza del fenomeno formativo, risorsa fondamentale per progettare e orientare lo sviluppo qualitativo del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutare, dunque, per conoscere, per comprendere, per cambiare e migliorare la propria azione didattica, valutare per far sì che l'innovazione possa incrementare costantemente. Il processo valutativo non si riduce alla sola restituzione meccanica delle prestazioni dell'allievo, in relazione agli standard previsti, ma significa coglierne le complessità lungo un processo di presa in carico, con una visione globale del percorso di ciascuno, per valorizzarlo ed orientarlo. La promozione del lifelong learning, a cui l'intero sistema della nostra didattica innovativa si ancora, promuove anche le soft skills, che rientrano a pieno titolo in una visione di valutazione aperta e sempre in fieri, alla quale i docenti-educatori concorrono. **L'Action Plan for Inclusion** di Fondazione Luigi Clerici, come ricordato precedentemente, è uno strumento di valutazione, per conciliare il suo peculiare approccio sfumato e flessibile, con gli standard previsti dalla normativa e con l'esigenza di certificare l'imparzialità di chi valuta, grazie a parametri oggettivi e condivisi.

Lo strumento restituisce per ciascun allievo un "profilo" articolato, un intreccio indissolubile di tanti aspetti in divenire. La valutazione complessiva è infatti la risultante della valutazione dello sviluppo delle singole competenze, delle unità formative interdisciplinari, del **PCTO** e del comportamento, focalizzato nei diversi contesti dell'aula, del laboratorio e dell'azienda. La modalità di valutazione, fil rouge di queste varie voci, pur esprimendosi anche numericamente, utilizza dei range quanto più possibile ampi per definire il livello raggiunto.

La valutazione delle singole competenze rappresenta una fotografia, l'istantanea di un singolo momento tra i tanti che verranno; un esito negativo, in quest'ottica, non è stigmatizzante, ma semplicemente comunica che qualcosa non funziona, spingendo in maniera costruttiva l'allievo e talvolta i formatori a riconfigurare le proprie strategie. Nella valutazione delle unità formative interdisciplinari, competenze chiave, trasversali e competenze tecnico professionali e di base si intrecciano inscindibilmente, agli occhi di chi osserva i nostri allievi impegnati in compiti di realtà, in cui tutti si mettono in gioco, facendo appello al proprio bagaglio di conoscenze e abilità e alle proprie risorse personali e di gruppo.

La valutazione del comportamento è trasversale ai molteplici contesti di apprendimento in cui ciascun allievo si trova immerso e permette ai formatori di confrontare prospettive diverse di una stessa persona. Si può cogliere una continuità o al contrario un contrasto tra gli atteggiamenti, che possono cambiare anche completamente, da una dimensione all'altra, fornendo indizi orientativi importanti sulle attitudini e le difficoltà di ciascuno.

LA RELAZIONE CON LA FAMIGLIA

La scuola e la famiglia rappresentano le due agenzie educative più importanti del benessere psico-fisico dei nostri ragazzi, la relazione tra di esse è attiva e costante. Questi due sistemi rimodulano costantemente i propri rapporti rispetto al passato per incontrare positivamente le trasformazioni sociali e professionali degli ultimi decenni. Ciò richiede una formazione continua dei docenti perché propongano un'offerta adeguata ai bisogni degli allievi, e dei genitori perché possano accrescere le loro competenze sulle modalità di approccio alla vita scolastica.

Nell'incontro tra i due sistemi educativi, risiede la potenza del progetto: grazie alla collaborazione con la famiglia, il docente può conoscere meglio gli allievi, dalla collaborazione con la scuola, la famiglia impara a comprendere i punti di forza e le inclinazioni del ragazzo, stringendosi attorno alla formazione di un obiettivo comune. Scuola e famiglia possono, infatti, procedere verso la creazione di un percorso che porterà l'allievo a diventare un cittadino, un lavoratore ed un adulto responsabile e soprattutto felice. Durante l'anno scolastico in Fondazione Luigi Clerici, il coordinatore didattico è a disposizione per colloqui sia personali che telefonici e si svolgeranno costantemente incontri tra la scuola e la famiglia, al fine di informare i genitori relativamente l'andamento formativo dei propri figli.

I genitori, inoltre, possono controllare in tempo reale l'andamento scolastico dei propri ragazzi attraverso lo strumento del registro elettronico, la piattaforma elettronica permette, infatti, di seguire quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte, i compiti assegnati, le presenze e le assenze, le verifiche e le valutazioni riportate.



PER UNA DIDATTICA INNOVATIVA

Innovazione significa movimento, tensione costante verso lo sviluppo delle qualità, una scuola innovativa, dunque, per **Fondazione Luigi Clerici** deve essere equa e inclusiva: questo significa efficace per tutti. Innovare la didattica non significa solamente ricercare una nuova metodologia o un nuovo strumento, ma la costante attività di ricerca nel tentativo di sviluppare approcci utili ad accrescere la qualità dei processi educativi che la nostra Fondazione promuove.

In questo scenario, consideriamo innovativo tutto ciò che contribuisca a promuovere il ruolo attivo dello studente nel processo di apprendimento e che sostenga la relazione con l'ambiente, gli strumenti, e le persone coinvolte. Per la nostra Fondazione credere nell'educabilità di ogni soggetto significa uscire dalla chiusura, sfuggire alle situazioni di dipendenza e assistenzialismo, perché l'educabilità ammette alla cura di diverse competenze, creando un contesto di connessioni e inclusione. Anche il nostro approccio didattico, come detto, si rivolge alla conoscenza e alle relative competenze, con particolare riferimento a quelle trasversali, interdisciplinari e formative, fondandosi sui principi pedagogici della cura educativa, protesa al potenziamento della consapevolezza delle proprie inclinazioni, capacità e abilità.

Mirando all'evoluzione delle competenze di ogni singolo e volendo confermare sempre più la rivoluzione paradigmatica compiuta negli ultimi anni dal percorso didattico della scuola, nella personalizzazione e individualizzazione della progettazione, nello svolgimento e nella verifica di un piano di studio personalizzato focalizzato sul discente, nel rinnovato processo di apprendimento, Fondazione Luigi Clerici tiene ben presente le strategie didattiche orientate al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso percorsi diversificati per un apprendimento autentico, significativo e situato. La nostra Fondazione ha avviato un processo trasformativo della didattica tradizionale nel processo di apprendimento-insegnamento, spostando la sua focalizzazione sul discente e aprendosi anche all'intervento del fatto tecnologico all'interno della propria ricerca.

Un'evoluzione degli spazi e dei tempi volta a implementare il nostro sistema e a creare un ambiente didattico laboratoriale e digitale all'avanguardia, un'importante soluzione innovativa, stimolante e divergente. Le nuove tecnologie, in quest'ottica, costituiscono un'estensione della mente, un'opportunità per potenziare le capacità cognitive, un'occasione per costruire una rete di risorse in grado di accrescere in maniera esponenziale le potenzialità conoscitive, migliorando di conseguenza la vita stessa di ogni studente. I nostri studenti, infatti, oggi hanno bisogno di strumenti di apprendimento che utilizzino codici di comunicazione a loro congeniali, essendo sempre meno abituati alla pura astrazione. Un mondo sempre più interconnesso e tecnologico richiede di avere competenze specifiche: la conoscenza dei nuclei fondanti delle materie, in chiave interdisciplinare, abilità tecniche e tecnologiche, padronanza delle lingue straniere, flessibilità, attitudine al lavoro di squadra, creatività e imprenditorialità.

Le materie scientifiche, come **le Scienze, la Tecnologia, l'Ingegneria, la Matematica (le materie STEM)** devono essere rafforzate e studiate con approccio laboratoriale. D'altro canto, gli insegnanti hanno bisogno di strumenti didattici facili da usare, che consentano e promuovano il lavoro di gruppo, che facilitino la didattica laboratoriale e l'approccio CLIL (apprendimento integrato di lingua e contenuto).

Per conciliare le esigenze dei nostri studenti di ottenere una formazione efficace e quella dei nostri docenti di disporre materiale didattico **"user-friendly"**, per la nostra Fondazione la Robotica **COMAU**, la **Tecnologia Google For Education** e i **Software Applicativi Microsoft** risultano, infatti, i migliori strumenti didattici per creare una connessione imprescindibile nella relazione docente/studente, tra pari e nei confronti dell'oggetto di apprendimento nella processualità educativa.

Fondazione Luigi Clerici utilizza anche strumenti e soluzioni dei più grandi Brand d'eccellenza: **Apple, Samsung, Sharp e Wacebo**, per giocare di flessibilità, creatività e rendere dinamico la processualità di apprendimento. Le nuove tecnologie applicate rappresentano una risorsa ormai imprescindibile per qualsiasi formazione formale o informale che sia, la didattica basata sull'E-learning modifica i modi del processo di apprendimento classico integrando caratteristiche tipiche della formazione a distanza con quelle tipiche della presenza grazie alla rete di telecomunicazioni in grado di stabilire uno spessore di interattività molto avanzato.

Tra i fattori che concorrono al successo di questo modello didattico risulta l'evoluzione costante dei sistemi aperti e la continua affermazione dei modelli didattici tradizionali che punteranno sempre di più a valorizzare un tipo di formazione sincronizzata con l'autonomia, il lavoro cooperativo e costruttivista, volto alla creazione di un approccio ibrido e flessibile, nella completezza vicendevole di entrambi gli sguardi.

Fondazione Luigi Clerici ha proceduto nell'attivazione la pratica laboratoriale per l'insegnamento delle materie **STEM (Science – Technology – Engineering – Mathematics)** il cui approccio risulta capace della connessione, in un paradigma di complessità, tra il sapere e il saper fare, avvicinando e sovrapponendo costantemente teoria e pratica in una evoluzione generatrice il Learning by Doing, dall'ideazione alla realizzazione di un progetto. Aprire le porte della pratica tecnologica nell'ottica di una progettualità innovativa, affiancandola a quella più tradizionale acquisisce un significato importantissimo per i nostri giovani, guidati verso la consapevolezza e soprattutto responsabilità dei nuovi modi di essere competenti, e stimolando allo stesso tempo i nostri docenti al continuo aggiornamento e alla costante attività di ricerca caratterizzante la propria azione.



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Presso il nostro Istituto è possibile iscriversi e seguire i corsi di preparazione per l'ottenimento delle certificazioni linguistiche e di quelle informatiche, come ad esempio l'ECDL (Patentino Informatico Europeo). **Fondazione Luigi Clerici** è anche sede di esame per le suddette certificazioni.



E - LEARNING PIATTAFORMA ONLINE

Moodle è la piattaforma online per l'apprendimento a distanza asincrono che **Fondazione Luigi Clerici** mette a disposizione, sia agli studenti che ai docenti, a sostegno delle più innovative metodologie didattiche e formative. L'accesso alle varie sezioni è consentito solo agli utenti registrati, in quanto iscritti ai percorsi formativi proposti e quindi abilitati alla fruizione dei contenuti e dei servizi didattici. **Fondazione Luigi Clerici** mette a disposizione dei propri allievi una serie di materiali, accuratamente selezionati e revisionati da esperti, per ampliare le conoscenze delle materie di base dei vari indirizzi.



LA ROBOTICA EDUCATIVA, IL CODING E LO SCIENCE BUS

Fondazione Luigi Clerici ha attivato il suo **e.DO Learning Center Ufficiale**, un ambiente di apprendimento innovativo, nel quale gli studenti possono usare e.DO per approfondire materie curriculari (come le STEM) oltre che sviluppare competenze digitali, Soft Skills e apprendere i principi della cultura d'impresa. Gli istituti Paritari di **Fondazione Luigi Clerici**, grazie all'utilizzo di e.DO, offrono un ambiente didattico innovativo in cui gli studenti possono utilizzare il robot per migliorare le proprie conoscenze nelle diverse materie scolastiche.

Nella molteplicità di linguaggi espressivi che i ragazzi hanno modo di sperimentare, si colloca anche il Coding, come introduzione allo sviluppo del pensiero computazionale. Analizzare, suddividere, progettare, verificare sono azioni che i ragazzi mettono in atto di fronte a piccoli problemi da risolvere, attuando strategie sempre nuove, mai ripetitive, uniche e originali.

Fondazione Luigi Clerici è dotata anche di un laboratorio di scienze di ultima generazione: lo ScienceBus permette l'osservazione di fenomeni scientifici e l'esecuzione di esperienze nella scuola primaria e secondaria. Questo laboratorio mobile permette, infatti, di custodire in sicurezza tutte le apparecchiature scientifiche e include al suo interno una serie di apparecchiature necessarie all'esecuzione di esperienze di base in ambito scientifico di fisica, chimica, biologia e fisiologia.



IL KIT DIDATTICO

La nostra scuola insiste sulla centralità dell'apprendimento personale, avvalendosi di metodologie didattiche attive e innovative, che valorizzano le competenze di ciascuno. Oltre a lezioni di tipo frontale, adottate per argomenti specifici, docenti e allievi collaborano alla realizzazione di video-lezioni, risorse multimediali, libri, e-book. Ad ogni allievo, all'inizio di ogni anno, viene consegnato un Kit didattico composto da:

- Dispositivo digitale, grazie al quale ciascuno studente si trova nella condizione di poter produrre e riprodurre agevolmente contenuti
- Casella e-mail Fondazione Luigi Clerici
- Utenza per il Registro Elettronico
- Accesso alla piattaforma web FLC online
- Licenze Microsoft Office 365 (Word, Excel, Power Point, Outlook) per 5 dispositivi
- Spazio in cloud OneDrive
- Piattaforma Moodle
- Assistenza dedicata



Dopo il Diploma

L'Istituto Odontotecnico Casati apre ai più diversi percorsi universitari, con la prevalenza degli indirizzi socio-sanitari: medicina, biologia, chimica, ingegneria dei materiali, sono soltanto alcuni dei percorsi più accreditati per i nostri diplomati. Naturalmente il forte orientamento sanitario fornito dall'indirizzo favorisce l'ambito biomedico. Il diplomato in Odontotecnica può inoltre intraprendere i percorsi post diploma regionali (ITS e IFTS), specializzanti il corso di studi appena terminato: un'ottima opportunità di crescita professionale che si struttura dentro e fuori dall'aula, attraverso un'importante esperienza in azienda.

Al termine degli studi, il **diplomato in Odontotecnica** può inserirsi da subito nel mondo lavorativo, grazie anche alla congrua esperienza di **PCTO**, sviluppata, nel corso del triennio, con competenze consolidate in ambito della gestione del laboratorio, del **CAD-CAM odontotecnico**, delle professioni legate all'igiene dentale. Infine, Regione Lombardia garantisce ai diplomati in Odontotecnica la possibilità di accedere ad un apposito Esame di Abilitazione, che fa rientrare l'odontotecnico in un registro (gestito dall'Associazione AnTlo) che abilita alla creazione di un proprio laboratorio odontotecnico, dietro adeguato progetto imprenditoriale.

Ecco le capacità e le competenze maturate al termine del percorso di studio quinquennale:

- Predisporre, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati.
- Individuare le soluzioni corrette ai problemi igienico-sanitari del settore e utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.
- Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico, in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche, al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo.
- Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.
- Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi.
- Rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale, e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni, facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica.
- Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche, collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi.
- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.



INSIEME PER COSTRUIRE IL SUCCESSO PROFESSIONALE

Fondazione Luigi Clerici promuove iniziative esclusive nel campo dell'orientamento e dello sviluppo del potenziale, attraverso lo **Skills Training Space®**, un laboratorio di empowerment delle competenze rivolto a bambini, ragazzi e adulti. Grazie a progetti di coaching costruiti da educatori digitali certificati **Skills Training Space®**, tutti possono sperimentare, comprendere e sviluppare, la potenza delle proprie abilità e operare scelte consapevoli sul piano lavorativo, formativo o personale, finalizzate all'espressione del proprio talento e alla realizzazione di sé.

La collaborazione con aziende pubbliche e private costituisce un elemento distintivo della proposta formativa di **Fondazione Luigi Clerici**. La sinergia con il mondo del lavoro è strutturata secondo il modello del **PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro)** che prevede momenti di formazione equamente distribuiti tra aula e azienda. Questa metodologia favorisce la partecipazione dell'impresa al processo formativo dello studente, dalle fasi di progettazione a quelle di valutazione.

L'azienda, insieme alle famiglie e alla Fondazione, diventa autore di un progetto formativo che mira al successo personale e professionale di ogni studente. Esperti del mondo aziendale accompagnano gli studenti alla scoperta di una professione in continuo cambiamento promuovendo incontri e seminari formativi sulle tecniche e sulle metodologie più innovative.



UN PONTE VERSO IL FUTURO

I nostri esperti di politiche attive del lavoro supportano gli studenti nella redazione del curriculum vitae, nella simulazione di colloqui di lavoro e nella presentazione dei profili alle aziende. Seguiamo gli studenti fino all'inserimento lavorativo grazie al nostro accreditamento in **Regione Lombardia** e alla nostra esperienza nel settore. Il nostro impegno viene premiato: a sei mesi dalla maturità il **75%** dei nostri studenti può godere di un'occupazione professionale.





I PROGETTI FORMATIVI

I progetti formativi di **Fondazione Luigi Clerici** rappresentano unità formative interdisciplinari che coinvolgono tutte le classi e le diverse aree formative, con lo scopo di scoprire, far acquisire e maturare negli allievi conoscenze, abilità e competenze, attraverso percorsi di apprendimento originali e stimolanti.

EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTIVA:

INSIEME NEL CARCERE DI OPERA

I ragazzi svolgeranno un progetto insieme ai detenuti del carcere di Opera con i seguenti obiettivi:

- Attivazione del senso di cittadinanza e legalità: attraverso le esperienze e il vissuto umano dei detenuti si vuole motivare lo studente a prendersi cura di sé, degli altri, e dell'ambiente;
- Potenziare forme di cooperazione e di solidarietà;
- Attivazione del senso di un ascolto attivo e costruttivo: raccontarsi e raccontare le storie di vita dell'altro permette di dare un nome e una forma alle esperienze esistenziali individuali e sociali.

LO SPORT CHE GENERA COMPETENZA:

CREA IL TUO EVENTO

Attraverso la collaborazione con il Centro Sportivo Italiano di Milano, i ragazzi avranno l'opportunità di organizzare un evento sportivo, toccando con mano l'intero processo gestionale che sta alle spalle della realizzazione pratica di un progetto teorico.



PER UNA CITTADINANZA DIGITALE:

CONSAPEVOLEZZE E PROBLEMATICHE

Viviamo la storia delle nuove tecnologie, che trasformano ogni aspetto della nostra vita quotidiana: l'avvento di Internet ha rivoluzionato i processi di apprendimento, socializzazione e le modalità di accesso alle informazioni: una trasformazione profonda che ha interessato tutte le fasce generazionali, al punto che si parla sempre di più di vita "onlife".

Questa nuova esistenza ci impone un abbattimento della barriera tra reale e virtuale, in cui l'utilizzo di un dispositivo digitale e dei social network rappresenta sempre più il nostro mondo reale, un mondo costituito dalle piattaforme attraverso le quali gli adolescenti oggi sperimentano e costruiscono la loro identità. In un contesto sociale di questo tipo, i ragazzi hanno bisogno oggi di essere accompagnati e sostenuti nello sviluppo della loro identità, in modo da influenzare positivamente quello che sapranno amare e apprezzare di loro stessi. La vera strada per salvaguardarci passa, quindi, da una corretta informazione e da un'educazione consapevole degli strumenti utili per lo sviluppo della propria personalità: per questo motivo verranno organizzati alcuni incontri e laboratori nella nostra scuola con docenti ed esperti del settore.





I VIAGGI DIDATTICI

NAVIGHIAMO INSIEME

I primi giorni di scuola rappresentano per i nostri allievi e le loro famiglie l'inizio di un nuovo spazio e tempo carichi di sentimenti contraddittori, grandi aspettative e molti timori. Il tempo dell'accoglienza è fondamentale per l'avvio proficuo del percorso formativo degli studenti. Una didattica flessibile, forte di diversi tipi di linguaggio, permette di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Questa iniziativa vuole fondarsi sulla nostra cultura dell'accoglienza e sulla convinzione che ogni persona sia chiamata a realizzare pienamente sé stessa e che la scuola rappresenti un luogo privilegiato di crescita umana. L'attività proposta è quella di un modo nuovo e divertente per vivere la natura, attraverso la navigazione di un fiume su di un gommone da rafting. L'esperienza permetterà ai ragazzi di ammirare la splendida valle del fiume Adda, di osservare all'opera il famoso traghetto Leonardesco di Imbersago e non mancheranno pause per divertenti giochi d'acqua.

AVATAR REALTÀ VIRTUALE

Con il laboratorio sulla realtà virtuale i ragazzi imparano a conoscere le nuove tecnologie divertendosi con una realtà virtuale a 360°, anche mettendo in gioco le loro abilità di orientamento e di squadra. In un contesto di gioco, quale quello di un'avventura spaziale o di fantasia, i ragazzi apprendono a realizzare obiettivi, gestire i fallimenti, utilizzare al meglio i propri strumenti e soprattutto a relazionarsi con i compagni per massimizzare i propri risultati.

ZERO GRAVITY

Una straordinaria esperienza sportiva, un'opportunità per migliorare il controllo e la coordinazione del proprio corpo e dei suoi movimenti sia a terra che in volo, in un ambiente sicuro e con istruttori esperti e qualificati. Il team di zero gravity accompagnerà i ragazzi in questa avventura, aiutandoli in esercizi di sospensione che aiutano ad allontanare le paure e a maturare la fiducia in se stessi.

MUSEO DELL'ACQUA

Visita guidata al Laboratorio della Centrale dell'Acqua di Milano, dove i ragazzi potranno osservare da vicino tutto il ciclo produttivo che conduce l'acqua dalle fonti all'acquedotto e, inoltre, analizzeranno al microscopio con precisa attività laboratoriale tutto ciò che l'acqua nasconde, apprezzando concretamente ciò che rende sostenibile il ciclo, anche in relazione alla potabilità

PAINTBALL

Una emozionante esperienza di coordinamento di gruppo, una sana e divertente competizione a squadre, per nulla violenta, dove è possibile maturare abilità insieme strategiche e relazionali.

DRAGONBOAT SUI NAVIGLI

Il contatto con la città, la visita ai Navigli si coordina con l'esperienza di imparare a “stare tutti sulla stessa barca”, per un unico obiettivo. Un progetto di team building di facile approccio nel centro di Milano, affidandosi ad un'équipe di professionisti, esperti nella formazione e nella gestione delle risorse umane prima durante e dopo le uscite in barca

PROGETTO CITTÀ DELLA LOMBARDIA

Ogni anno portiamo i ragazzi a visitare una diversa città della Lombardia. Quest'anno (2023-2024) è la volta di Mantova, che con il suo centro storico e i suoi laghi, unisce cultura, arte, storia, natura e permette di organizzare gite scolastiche interessanti, divertenti e istruttive. Partendo davanti al Castello, sul Lago di Mezzo, si scopre Mantova dal fiume, sulla motonave. La visita guidata al centro storico di Mantova permetterà, poi, di accompagnare i ragazzi in un percorso dedicato alla città, alle piazze, alle cattedrali e alla scoperta della chiesa medioevale. La gita scolastica sarà così un'esperienza unica e completa.

COLLOQUIUM DENTAL

L'appuntamento annuale è presso la Fiera di Montichiari di Brescia, dove le più importanti aziende odontotecniche allestiscono stand con le migliori innovazioni tecnologiche e i ragazzi possono dialogare per eventuali collaborazioni e Master aziendali.

ORIENTALOMBARDIA

Ogni anno partecipiamo ad una delle più importanti Fiere dell'Orientamento della Lombardia. In collaborazione con l'Associazione ASTER, nel mese di dicembre offriamo la possibilità di conoscere le migliori università e centri di formazione superiore, nonché opportunità di lavoro post-diploma, con numerosi stand che vengono allestiti presso la Fiera di Milano Malpensa.

GIORNO DELLA MEMORIA

In occasione della ricorrenza del Giorno della Memoria organizziamo, oltre alla consueta visita al Monumentale della Shoah presso la Stazione di Milano, anche momenti teatrali con il Centro culturale Asteria, dove ogni anno celebrano questo importante evento commemorativo mettendo in luce aspetti diversi legati al vissuto.

VISITA ALLO STEP FUTURABILITY DISTRICT

In abbinamento al percorso di visita, STEP propone un'ampia offerta formativa rivolta a classi dall'ultimo anno della scuola primaria all'ultimo anno della scuola secondaria. Le classi potranno scegliere percorsi didattici per vivere un'esperienza unica che integra cultura, piattaforme educative digitali ed intelligenza emotiva.

IL MUSEO DEL FALSEUM

Il Museo del Falso e dell'Inganno è un museo multimediale all'interno del Castello di Verrone, in provincia di Biella. Questo spazio museale racconta di come l'uomo sia riuscito a cambiare il corso della storia sfruttando la capacità di trasmettere informazioni poco aderenti alla verità. Un luogo in cui i nostri ragazzi potranno sviluppare una visione critica, in una vera e propria palestra maieutica, per apprendere l'arte di interrogare, consentire l'esercizio del porre domande, analizzare e sviluppare competenze, per allenarsi a costruire criticamente il proprio punto di vista, soprattutto nel caso di bambini e ragazzi. Per questo, ogni stanza del Museo propone interrogativi e domande, oltre che accompagnarci in un processo di conoscenza attraverso una narrazione molto affascinante. Il Museo del Falso ha un valore scientifico, poiché la tendenza a ingannare i propri simili è uno degli atteggiamenti più tipici dell'uomo. Oggi più che mai è necessario conoscere le tecniche attraverso cui l'uomo ha ingannato gli altri esseri umani durante il corso della Storia. In un'epoca in cui ognuno di noi è investito da un flusso di informazioni continue, e in cui la notizia falsa rischia di avere lo stesso spazio e la stessa verosimiglianza della notizia più affidabile, come difendersi? Come capire e giudicare?

ARTE E SPIRITUALITÀ

Utilizziamo una visita al Museo d'arte sacra contemporanea di Villa Clerici – nonché lo splendido giardino che ne fa da cornice – per organizzare dei laboratori di riflessione artistica e psicologica sui temi della vita, dell'amicizia, dei valori fondamentali che ispirano la nostra scuola. I ragazzi, ispirati dalla visita al museo, decidono quale artefatto multimediale realizzare per esprimere le loro impressioni.

TRAIN TO BE COOL

“Train... to be cool” è un progetto ideato dalla Polizia ferroviaria in collaborazione con il Miur (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), con lo scopo di diffondere la cultura della sicurezza ferroviaria, a studenti delle scuole superiori.

L'obiettivo è quello di stimolare i ragazzi ad “allenarsi”, “formarsi” per essere “forti”, “in gamba”... appunto “Train... to be cool”.

UNA VITA DA SOCIAL

La Polizia Postale incontra la scuola per sensibilizzare i giovani nel fruire delle potenzialità comunicative del web e delle community online senza correre rischi connessi al cyberbullismo, alla violazione della propria e altrui privacy, al caricamento di contenuti inappropriati e all'adozione di tutti quei comportamenti scorretti o pericolosi per sé e per gli altri.

PROGETTO LILT

Ogni anno gli esperti dell'associazione LILT incontrano i nostri ragazzi per sensibilizzarli sul tema delle dipendenze e per orientarli sul miglior modo per evitare gli stili di vita a rischio. L'obiettivo è il potenziamento delle life skill, attraverso percorsi laboratoriali multidisciplinari e intersettoriali che utilizzano il gioco di ruolo e le tecniche di teatro sociale per l'apprendimento cooperativo, attivazioni espressive, laboratori esperienziali, osservazione corporea, fantasia guidata e approccio motivazionale al cambiamento.

CASATI INCONTRA LE AZIENDE

Diverse sono le aziende odontotecniche o di igiene dentale che collaborano con il nostro Istituto, scambiando con noi la propria esperienza, istituendo seminari, concorsi e attività laboratoriali attinenti al proprio lavoro. Quelle che sono abitualmente presenti con noi sono:

- 3Shape
- Orisident
- Exocad
- Rhein83

UN VIAGGIO TRA LE STELLE DEL MARE

LA TERRA MARCHIGIANA

All'interno dell'anno scolastico, proponiamo un viaggio d'istruzione di tre giorni presso la struttura Domus Stella Maris di Ancona. Un'esperienza culturale, di benessere e crescita per tutti i nostri ragazzi. Fondazione Luigi Clerici ha a cuore i propri ragazzi e vuole vederli crescere in armonia serenità, divertendosi e aiutandoli a mettere in gioco tutte le loro potenzialità, per stimolare il proprio empowerment e diventare sempre più sicuri di sé stessi.

Il viaggio d'istruzione così pensato favorisce il lavoro di squadra, attraverso attività di mindfulness e culturali, dove i ragazzi imparano a darsi ruoli, compiti a rispettare i tempi di tutti, a sviluppare le soft skills divertendosi e sperimentando. Gli allievi del terzo anno avranno la preziosa opportunità di visitare Ancona e le mete turistiche più rinomate del territorio marchigiano. Per l'intera durata del loro soggiorno, i ragazzi saranno ospiti presso l'affascinante **DOMUS STELLA MARIS**, una lussuosa casa vacanze collocata su un piccolo colle con vista mare.

LA STRUTTURA

DOMUS STELLA MARIS

La Domus Stella Maris è una location affascinante, collocata su un piccolo colle all'interno di un verdeggianti parco con lo sguardo sul mare, dal quale si possono ammirare luoghi e splendori come la città di Ancona e la Cattedrale di San Ciriaco. L'ambiente è silenzioso e dispone di 44 camere, una sala conferenze e di varie sale riunioni, di una spiaggia privata e un ampio parcheggio. La posizione della Domus permette di raggiungere luoghi significativi della Regione Marche (Loreto, il Santuario di San Giuseppe da Copertino ad Osimo, le Grotte di Frasassi, la riviera del Conero), inoltre consente la visita a strutture museali di particolare interesse storico, culturale ed artistico. Nella struttura è presente inoltre una cappellina, a disposizione degli ospiti per la preghiera.

LA STORIA DI COLLE AMENO

La villa di Colle Ameno risale alla fine del '500 e successivamente divenne la prima residenza della Famiglia Camerata. La storia di Colle Ameno fu strettamente legata alla Famiglia Camerata fino al 1908, quando Luigi Rocchi Camerata Passionei donò tutto il complesso ad un ordine religioso di Ancona. Nello stesso anno la Villa venne acquistata da suore belghe e nel 1938, Maria "Stella Maris", venne acquistata dall'Arcidiocesi Ancona - Osimo, che vi fondò un centro pastorale con casa per ferie.

L'ITALIA IN UNA REGIONE

LE MARCHE

Le Marche sono una regione dell'Italia centrale, meravigliose quanto insolite per la loro diversità di paesaggio e territorio: forme armoniche e sinuose, falesie e grotte che si alternano a spiagge indimenticabili, colline che rievocano storia, tradizione, arte e montagne attrezzate con impianti di risalita per gli appassionati di sci. Il territorio è in prevalenza collinare e montuoso, abbraccia il versante adriatico dell'Appennino umbro-marchigiano con le sue spiagge basse e sabbiose.







Fondazione Luigi Clerici
ODONTOTECNICO
CASATI

ISTITUTO PARITARIO
ODONTOTECNICO CASATI

Via Montecuccoli 44 - 20147 MILANO
T. 02 2841946

odontotecnico@clerici.lombardia.it
odontotecnicicasati.it